CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 130
Giovedì 7 Luglio 2022
Beato Benedetto XI • € 0,30

GTV AUDIOVISIVI srl

A24, Autostrada dei Parchi: revocata la concessione

a pagina 3

Aprilia: 76enne muore in ospedale 25 giorni dopo il frontale

a pagina 4

Roma: al via il piano asfalto per il Giubileo

a pagina 5

"Sono immensamente orgoglioso di quanto ha fatto questo governo"

Johnson: "Sto per rinunciare al miglior lavoro del mondo"

"Negli ultimi giorni ho cercato di convincere i miei colleghi che sarebbe eccentrico cambiare leader quando stiamo offrendo così tanto, quando abbiamo un mandato così vasto e quando siamo solo un paio di punti indietro nei sondaggi. Ma non ho avuto successo". Eccolo il premier britannico, Boris Johnson, in anticipo rispetto a quanto annunciato dai portavoce del parlamento, per informare circa le sue decisioni, rispetto all'emorragia di deputati – oltre cinquanta – che, contestandolo, nelle ultime ore ha letteralmente sconquassato il parlamento. Dunque, diversamente da come ipotizzato dalla pure informata Bbc, il primo ministro non è qui per annunciare che si dimetterà ad ottobre, in coincidenza con l'annunciata

assemblea dei Tory ma, senza farsi tradire dall'emozione anticipa subito che "Sto per rinunciare al miglior lavoro del mondo, ma nessuno è indispensabile". Quindi, dopo aver assicurato che "Darò tutto il mio sostegno al nuovo leader", Johnson ha aggiunto: "Sono immensamente orgoglioso di quanto ha fatto questo governo".

a pagina 2

Decreto Aiuti: ok dalla Camera, ma protestano i Cinque Stelle

a pagina 3

Marmolata: identificata la decima vittima. Manca un solo disperso

a pagina 2

Omicron 5: la circolare ministeriale e dell'Iss

"Attivare le misure organizzative per fronteggiare le prossime settimane"

Mentre nel Paese dilaga lo scetticismo generale, ed anche un po' di rabbia temendo 'un ritorno al passato', oggi attraverso una circolare il ministero della Salute ha allertato le Regioni, chiedendo loro di attivarsi preventivamente, potenziando negli ospedali la pianificazione, in vista di un possibile aumento delle richieste di assistenza medica relative al Covid. In particolare, spiega la circolare, si richiede – p ser tempo – "sia l'ampliamento dei posti letto, che quanto necessario per provvedere a dare una rispostaanitaria adeguata". Come si legge ancora nel documento, che porta le firme dei direttori generali della Prevenzione (Giovanni Rezza), e della Programmazione sanitaria (Giovanni Leonardi), "Si ritiene importante raccomandare alle Regioni e Province autonome l'attivazione delle misure organizzative atte a fronteggiare nelle prossime settimane un incremento della domanda di assistenza sanitaria legata all'infezione, sia a livello ospedaliero che territoriale, garantendo l'adeguato ampliamento dei posti letto di Area medica e di Terapia intensiva dedicati al Covid, da modulare in base alle necessità contingenti, e la corretta e tempestiva presa in carico dei pazienti affetti da malattia da Sars-CoV-2 in relazione alle specifiche necessità assistenziali, con particolare riferimento alle categorie più fragili". Dunque, prosegue il testo, "L'invito è a muoversi tempestivamente alla luce dell'attuale andamento epidemico e in considerazione degli ulteriori impatti assistenziali sul livello ospedaliero, potenzialmente correlati alla maggiore diffusione del virus Sars-CoV-2". Ed ancora, spiegano Rezza e Leonardi rivolgendosi alla Regione ed alle Province, "a intensiva (2,5%, con incremento relativo del numero di ricoverati del 13%). Nonostante il periodo estivo in cui molte attività vengono svolte all'aperto, si conferma sul territorio nazionale una fase epidemica caratterizzata da un forte aumento dell'incidenza.

a pagina 3

La Bbc si dice convinta che se ne parlerà ad ottobre. E nel frattempo scatta la corsa alla leadership del partito dei conservatori

Terremoto in Gran Bretagna: Boris Johnson verso le dimissioni

Poco fa un portavoce del parlamento britannico ha anticipato che ''il primo ministro farà oggi una dichiarazione al Paese", in effetti, dopo la 'grande fuga' di deputati non è escluso che Boris Johnson si dimetta oggi stesso. Tuttavia secondo la Bbc, a quanto sembra ben informata sulla faccenda, molto più verosimilmente il leader dei Tory sarebbe propenso a 'draghettare' l'esecutivo fino ad ottobre (in coincidenza con la conferenza dei Tory), per poi salutare ed andarsene. Dunque, annuncia ancora la prestigiosa emittente d'informazioni britannica, già da ora sarebbe scattata una sorta di estate si svolgerà una sorta di 'corsa alla leadership del partito dei conservatori'. All'origine del terremoto che ha sconquassato il parlamento britannico, l'ennesimo scandalo che ha avuto come protagonista il primo ministro, e che ha coinvolto in primis Christopher Pincher (il vice 'chief whip'), protagonista di scandalosi festini ad alto tasso alcolico, e per le molestie sessuali a danno di giovani dei quali, pur sapendo, Johnson avrebbe fatto finta di nulla. Così come la vicenda del partygate, rispetto al quale affermò di non esserne a conoscenza. Dal canto suo, senza troppi preamboli, Caroline Johnson – vicepresidente del partito Tory – ha già rassegnato le dimissioni, spiegando che non è stata una "decisione presa alla leggera", ed ha quindi riconosciuto ''il privilegio di ricoprire questa carica. Credo che tentare di restare quando c'è la scritta sul muro non può che danneggiare il nostro Partito e quindi il nostro Paese". Come dicevamo, nelle ultime ore nel governo – causa dimissioni – c'è stata una vera e propria 'emorragia', con oltre 50 rappresentanti di gabinetto dimessi. Tra questi anche la neo ministra dell'Istruzione, Michelle Donelan, il cui mandato in sostituzione della Zahawi, è durato all'incirca appena 48 ore. Motivando la sua scelta, la ministra ha spiegato "E' l'unico modo per portare Johnson alle dimissioni" dunque, ha poi aggiunto, "con grande tristezza devo dimettermi da questo governo". Poco prima, twittando che "Il troppo è troppo". Poco prima aveva lasciato anche George Freeman, ministro della Scienza. Insomma, a rassegnare le dimissioni – fra tanti – sono inoltre state: Rebecca Pow (ministra dell'Ambiente) affermando: "Sono in gioco i valori, l'integrità e la morale in base alla quale vivo, e le esigenze del Paese devono sempre essere al primo posto". Quindi il ministro della Giustizia (James Cartlidgem): "In qualità di ministro dei Tribunali, mi sono sentito in dovere di rimanere in carica a causa della situazione molto impegnativa nella Corte della Corona. Ma è chiaramente impossibile continuare". Poi Helen Whately (segretaria dello Scacchiere al Tesoro e responsabile per la crescita e la produttività): "non si può chiedere scusa e rimanere in eterno". Ma anche il nuovo cancelliere dello Scacchiere (Nadhim Zahawi, nominato martedì), ha invocato le dimissioni del primo ministro: "Questo non è sostenibile e andrà solo peggio: per te, per il Partito conservatore e, soprattutto, per tutto il Paese. Devi fare la cosa giusta e andartene ora". Ed ancora, mentre anche il ministro per l'Irlanda del Nord (Brandon Lewis), annunciava il suo addio, Ben Wallace (ministro alla Difesa), pur non dimettendosi, ha ritirato il suo sostegno a Johnson, spiegando che "Alcuni di noi hanno l'obbligo di mantenere questo Paese al sicuro, non importa chi sia il primo ministro. Il partito ha un meccanismo per cambiare i leader e consiglio ai colleghi di usare questo meccanismo". In realtà, almeno fino a quando – nel pomeriggio – lo stesso Johnson non spiegherà cosa intende fare, sarebbero due gli scenari ipotizzati da fonti interne al governo stesso: possibili elezioni anticipate, o l'eventuale possibilità di poter cambiare le regole per la sfiducia, inserendo così l'opportunità, prima di un anno, di poterne chiederne una nuova, per poi riproporre questo passaggio.

"Sono immensamente orgoglioso di quanto ha fatto questo governo"

Gb, Johnson: "Sto per rinunciare"

Senza dimenticare di spender un particolare "grazie per questo incredibile mandato, la più grande maggioranza Tory dal 77". "Il motivo per cui ho lottato così duramente negli ultimi giorni per continuare a ricoprire il mandato – ha poi voluto precisare – non è solo perché volevo farlo, ma perché sentivo che era il mio lavoro, il mio dovere, il mio obbligo nei vostri confronti, ha affermato Johnson dicendosi "triste per aver rinunciato al miglior lavoro del mondo". Dopo aver affermato di voler essere disponibile, rimanendo "al servizio del Paese fino a quando non ci sarà un nuovo leader", il leader dei Tory ha analizzato la situazione ammettendo che "E' ora chiara la volontà dei deputati del Partito conservatore che ci sia un nuovo leader di partito e quindi un nuovo primo ministro. Sono d'accordo con Sir Graham Brady: il processo di scelta del nuovo leader dovrebbe iniziare ora". Tuttavia il premier ha comunque tenuto e rimarcare "i risultati conseguiti da questo governo nel portare a termine la Brexit, nel gestire le nostre relazioni con l'Europa, rivendicando il potere di fare le proprie leggi in Parlamento". Infine, prima di congedarsi, ha quindi voluto ricordare anche "il superamento della pandemia, il lancio del vaccino più veloce in Europa e negli ultimi mesi guidare l'Occidente a resistere all'aggressione di Putin in Ucraina". All'origine del terremoto che ha sconquassato il parlamento britannico, l'ennesimo scandalo che ha avuto come protagonista il primo ministro, e che ha coinvolto in primis Christopher Pincher (il vice 'chief whip'), protagonista di scandalosi festini ad alto tasso alcolico, e per le molestie sessuali a danno di giovani dei quali, pur sapendo, Johnson avrebbe fatto finta di nulla. Così come la vicenda del partygate, rispetto al quale affermò di non esserne a conoscenza.

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Individuato da un drone, la salma è poi recuperata dall'elicottero

Marmolata: trovata nuova vittima

Uno spettacolo raccapricciante quello che, complici le piogge di questi giorni, l'area interessata da parte del crollo del ghiacciaio della Marmolada, sta mostrando alle unità cinofili ed ai soccorritori che battono ormai 24 su 24 il territorio. Non soltanto lembi di vestiti, parti di attrezzature tecniche ed oggetti vari ma, purtroppo, fra quanto individuato in queste ore dai tecnici anche resti umani. Dettagli anatomici che restituiranno l'identità della sfortunata vittima di turno, soltanto grazie soltanto all'esame del Dna. I soccorritori, 14 esperti operatori coadiuvati dalle unità cinofile, dai droni e dagli elicotteri, possono battere la zona perimetrata con relativa sicurezza quando le temperature basse concorrono a mantenere più o meno stabile il terreno, quando poi giunge il sole forte, il rischio crollo torna infatti a divenire una reale possibilità. Si va avanti così, alternandosi dosi fra cielo e terra, e sempre con occhi ed orecchie ai sofisticati strumenti installati al campo base, capaci di riuscire ad anticipare di 60 secondi un'eventuale rischio crollo, quanto serve alle squadre per mettersi in sicurezza. Considerando che, nell'area più a rischio, gli uomini vengono calati dall'elicottero, al quale restano assicurati da un'imbracatura. Ricerche che, come dicevamo, 'incentivate' dal ritrovamenti di altri elementi, fanno sperare di riuscire a recuperare i corpi di quanti mancano ancora all'appello, se non altro per assicurare loro una degna sepoltura. Come abbiamo più volte riferito in questi giorni, insieme alle unità cinofile ed al team di esperti soccorritori, l'arma in più nella ricerca è costituita dal volo dei droni che, abbassandosi di molto, e sorvolando minuziosamente l'area interessata dal crollo, riescono ad individuare ogni minimo elemento (brandelli di vestiario, parti attrezzature, ecc.), riconducibili a quanti presenti sul quel versante della Marmolada, nel momento del distacco di parte del ghiacciaio, ed inghiottiti dalla terribile valanga. Così, grazie anche alle piogge di questi giorni hanno iniziato a riemergere dai detriti di roccia e ghiaccio diverse cose. E poco fa, attraverso l'ennesimo passaggio ravvicinato di un drone, il team di soccorritori ha individuato un altro corpo. Il recupero, come sempre, è affidato all'esperta professionalità degli operatori che, debitamente imbracati (considerando l'instabilità del terreno), si calano da un elicottero per prelevare le salme e ripartire verso il campo base. Anche in questo caso, sarà l'esame del Dna a svelare l'identità di questa decima sfortunata vittima...

Iss e Ministero Salute alle Regioni: "Ampliate i letti negli ospedali"

Omicron 5: la nuova circolare

È in constante crescita già da 4 settimane e che ha raggiunto i 586 casi/100.000 abitanti, da una trasmissibilità in aumento e al di sopra della soglia epidemica sia calcolata su casi sintomatici (Rt medio 1,30) che su casi ricoverati in ospedale (Rt 1,22), e da un aumento dei tassi di occupazione dei posti letto in area medica (9,2%, con incremento relativo del numero di ricoverati del 22%) e di terapie". Oltre alla richiesta, come abbiamo letto, di pianificare per tempo un'adeguata risposta sanitaria sia sul fronte ospedaliero, che su quello territoriale. Il ministero rimarca quindi l'importanza della "elevata copertura vaccinale, il completamento dei cicli di vaccinazione ed il mantenimento di un'elevata risposta immunitaria attraverso la dose di richiamo, con particolare riguardo alle categorie indicate dalle disposizioni ministeriali, rappresentano strumenti necessari a mitigare l'impatto clinico dell'epidemia". Dal canto suo, nelle stesse ore in cui la circolare entrava nelle varie Asl e direzioni sanitarie del Paese, intervenendo all'Assemblea di Farmindustria di Roma, il ministro della Salute ha anticipato A settembre seguiremo come sempre le indicazioni delle autorità scientifiche, "che, ma sicuramente contro Covid ci sarà una campagna di vaccinazione nuova. Stiamo lavorando ad un nuovo piano, una campagna importante e significativa che ci aiuterà e rafforzerà". Poi il ministro Speranza ha anche tenuto a ricordare che "Abbiamo il 90% degli over 12 nel Paese che è vaccinata, abbiamo anticorpi monoclonali e antivirali, c'è una situazione diversa, ma ciò non toglie che dobbiamo tenere alta l'attenzione, monitorare, invitare le persone alla prudenza, e portare le mascherine nei luoghi e situazioni a rischio". Inoltre, il ministro della salute ha illustrato i dati raccolti dall'Agenas, secondo cui per via di 'Omicron 5', attualmente nel Paese i contagi sono 100 volte superiori rispetto allo scorso anno. Dunque, ha aggiunto, "Dobbiamo insistere con la campagna di vaccinazione che è in corso: chi non ha fatto la terza dose può farla, sfioriamo 40 mln di persone che hanno fatto il booster, ma si può crescere. Anziani e fragili facciano il secondo booster. Il mio appello è di non aspettare, poi a settembre ci sarà un campagna più larga, ma chi è particolarmente esposto deve difendersi con il secondo booster e l'utilizzo della mascherina". Infine, oggi è stato comunicato anche il nuovo monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe, relativo alla curva epidemiologica in Italia. Ebbene, nel periodo compreso fra il 29 giugno ed il 5 luglio, "al 6 luglio sono state somministrate 932.800 quarte dosi di vaccino anti-Covid, con una media mobile di 5.809 somministrazioni al giorno, in calo rispetto alle 6.109 della scorsa settimana (-4,9%). In base alla platea ufficiale (4.422.597 persone, di cui 2.795.910 di over 80, 1.538.588 pazienti fragili della fascia di età 60-79 anni e 88.099 ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), aggiornata al 20 maggio, il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi (sottostimato dal mancato aggiornamento della platea) è del 21,1% con nette differenze regionali: dal 6,6% della Calabria al 41,3% del Piemonte".

Protesta il M5s: "Sul Superbonus il Governo non ci ha dato ascolto"

Decreto Aiuti: ok dalla Camera

Con 410 voti a favore (e ci mancherebbe pure), ,49 contrari e una sola astensione, poco fa il governo ha ottenuto la fiducia sul Decreto Aiuti. Tuttavia, benché presenti per il 73%, 28 parlamentari pentastellati non hanno votato in quanto assenti, o perché figuranti 'in missione'. Stessa cosa per la Lega (74% di presenze), 25 non partecipanti e 9 in missione. 'Massiccia' invece la presenza del Pd (83%). Dal canto loro, a votazione conclusa i deputati M5s interni alla varie commissioni (come Bilancio, Finanze, Ambiente e Attività produttive), hanno commentato: "Sul superbonus il governo batta un colpo. Abbiamo fatto un enorme lavoro per affrontare e risolvere la questione della responsabilità solidale dei cessionari dei crediti fiscali legati al Superbonus, ma il Governo non ci ha dato ascolto e la norma non entrerà nel decreto Aiuti. Uno schiaffo a famiglie, imprese, tecnici e lavoratori del settore delle costruzioni, messi in enorme difficoltà dal blocco della circolazione dei crediti e del conseguente fermo dei cantieri causati dal ministro Daniele Franco e dal premier Mario Draghi". "Le nostre proposte, condivise e approfondite con Agenzia delle Entrate, Abi e tutti i soggetti coinvolti – proseguono gli esponenti grillini delle varie commissioni – sono contenute anche in un Ordine del giorno che presenteremo oggi in Aula, ma abbiamo scelto di non presentare emendamenti al decreto Semplificazioni fiscali perché non possiamo permettere che si allunghino ancora i tempi". Dunque, concludono i componenti M5s delle commissioni Bilancio, Finanze, Ambiente e Attività produttive, "Deve essere ora l'Esecutivo a intervenire immediatamente con un provvedimento d'urgenza, come richiesto dal presidente Giuseppe Conte al presidente del Consiglio: non risolvere subito questo problema significa assumersi la grave responsabilità di mandare gambe all'aria un intero comparto e centinaia di migliaia di famiglie".

Patuanelli: "Si riequilibra il potere tra i concessionari e lo Stato"

A24: revocata la concessione

Considerata 'l'autostrada più cara d'Europa', a dispetto dell'esosità dei pedaggi, la cosiddetta all'Autostrada dei Parchi, come più volte evidenziato da vari reportage giornalistici (da 'Reporter' a 'Le Jene'), in questi anni si è invece 'distinta' per l'approssimazione degli interventi di manutenzione. Specialmente dopo il tragico crollo del Ponte Morandi di Genova, guardando le pietose condizioni in cui versano i piloni che sorreggono i viadotti di alcuni tratti della A24, c'è davvero da impallidire. Tuttavia, nonostante le proteste e le rimostranze, ad oggi sembrava non importasse nulla a nessuno. Gli unici che non hanno mai smesso di combattere, per ovvi motivi i pendolari – letteralmente salassati – ed i sindaci abruzzesi, consci del fatto che il costo di tali pedaggi inibivano il flusso turistico, specialmente quello del finesettimana. Basti pensare che – sola andata – da Roma a Pescara (194 Km), si spendono oltre 20 euro! E poco fa, finalmente, quando manca un nulla all'esodo estivo (speriamo s'intervenga per tempo), il Consiglio dei ministri ha deciso di revocare la concessione all'Autostrada dei Parchi, per l'appunto l'A24 e l'A25. In tutto ciò, c'è da dire che, impossibilitata ad ottenere i fondi per poter procedere ai lavori di messa in sicurezza (nonostante i pedaggi salatissimi), era stata la stessa società del gruppo Toto a richiedere di cessare anticipatamente il contratto. Commentando la decisione del governo, a margine del Cdm, Stefano Patuanelli, ministro delle Politiche agricole (e capodelegazione M5S al governo), ha commentato: "Credo che il provvedimento sulla revoca della concessione dell'Autostrada dei Parchi è storico e siamo molto soddisfatti. Io e il ministro Orlando nel corso della riunione abbiamo espresso grande soddisfazione. Si riequilibra il potere tra i concessionari e lo Stato".

Gli italiani continuano ad amarlo, quello al latte supera il fondente

Domani il 'World Chocolate Day'

Quando, a ridosso della fine del periodo di Pasqua, abbiamo letto che le storiche e variegate uova 'con la sorpresa dentro', quest'anno avevano registrato un considerevole calo di vendite, nessuno ha 'osato' minimamente pensare che quell'impietoso -11,3% sulle vendite fosse da attribuire al sopravvenuto distacco degli italiani dal cioccolato, quanto invece – complice la crisi economica – dettato dai costi di produzione, che ne hanno fatto un dono spesso 'proibitivo'. Altro che 'nausea' da cioccolato! Come stanno invece dimostrando le premesse che accompagnano l'atteso 'World Chocolate Day' (la giornata mondiale del cioccolato), in programma domani, e con una serie di iniziative sparse un po' in tutto il Paese, gli italiani continuano ad adorare il cacao lavorato, e guai a farne a meno. Piuttosto, l'Unione Italiana Food (che le categorie merceologiche alimentari), ha invece rivelato che in realtà – come già evidenziato lo scorso anno – la produzione cioccolatiera, ha toccato la cifra impressionante di 377.858 tonnellate di prodotti finiti (che equivalgono ad un incremento sul mercato del +6,4%), spingendo al rialzo il valore (+6,8%) rispetto al-

l'anno precedente, che in soldoni equivale a ben 5.130,5 milioni di euro. Colpisce ma non più di tanto che il cioccolato al latte abbia scalzato dal trono quello fondente, qui pesa il gusto dei bambini, che in percentuale ne restano ovviamente i principali fruitori. Dopo un periodo di oblio, tornano gli storici cioccolatini i quali, come spiegano all'Ansa dall'Unione Italiana Food, "rispetto alla scarsa performance registrata nel passaggio al 2020, hanno chiuso lo scorso anno con un +17,7% in volume sull'anno precedente e un progresso in valore di un +17,6%, totalizzando 165.146 tonnellate per un fatturato di 2.748,3 milioni di euro". Riassumendo dunque, come ha riferito all'agenzia di stampa Ansa il direttore generale di Unione Italiana Food, Mario Piccialuti, "È un ottimo risultato in generale e la crescita è diffusa su tutti i segmenti su cui spicca l'andamento dei cioccolatini con ogni tipo di confezione, sia in sacchetti, astucci e cofanetti. La flessione delle uova di Pasqua è invece dovuta al fatto che lo scorso anno ancora le riunioni in famiglia e la socialità erano molto limitate dal Covid e quindi molti hanno dovuto rinunciare a portare in dono a parenti e amici il classico uovo di Pasqua come di consuetudine".

Il bulgaro le aveva ucciso il cane, poi sequestrata e tentata di ucciderla

Aprilia: condannato Yordanov

Aprilia, le uccide il cane, la sequestra e tenta di ucciderla: condannato a 8 anni. Il pm aveva chiesto la pena di sette anni di reclusione, dopo i fatti avvenuti a settembre tra Aprilia e Nettuno: in carcere è finito un bulgaro di 36 anni, il giudice ha emesso la sentenza, otto anni di reclusione, uno in più rispetto a quanto chiesto dal pubblico ministero per l'uomo, senza fissa dimora, accusato di diversi reati tra cui tentato omicidio, tentata estorsione, sequestro di persona resistenza a pubblico ufficiale. Era stato arrestato da un carabiniere fuori servizio pochi mesi fa: una donna di 51 anni di Nettuno, nel settembre del 2021 era stata sequestrata e fatta salire con la forza sull'auto ma era riuscita a liberarsi all'altezza di Campoverde. Yordan Yordanov, 36 anni, stando a quanto ipotizzato, prima ha ucciso con le sue mani il cane della 51enne e poi ha tentato di violentare e uccidere la parte offesa che in un primo momento dopo che lo aveva conosciuto qualche tempo prima dei fatti, aveva dato ospitalità a Yordanov. La donna a causa delle condotte violente dell'uomo e di uno stato psicofisico sempre alterato, in un secondo momento aveva deciso di allontanarlo. E a quel punto la reazione è stata tanto inaspettata quanto violenta. Nel momento più tragico, essersi riuscita a liberarsi dalla vettura è stata la sua salvezza. Ad assistere a tutta la sequenza c'era un carabiniere fuori servizio che era intervenuto. Il processo si è concluso ieri davanti al giudice del Tribunale di Latina Giorgia Castriota e nella requisitoria il magistrato inquirente Valerio De Luca ha ricostruito i fatti che hanno portato ben presto all'individuazione del presunto responsabile. Yordan Yordanov, 36 anni ha poi dichiarato nel corso delle dichiarazioni rilasciate in aula che non si era trattato di un sequestro di persona ma che con la donna si volevano appartare per cercare intimità perchè all'epoca avevano una relazione. Una versione a cui il giudice non ha creduto. Secondo quanto ipotizzato, l'imputato prima ha ucciso con le sue mani il cane della 51enne e poi ha tentato di violentare e uccidere la parte offesa che in un primo momento dopo che lo aveva conosciuto qualche tempo prima dei fatti, aveva dato ospitalità a Yordanov. Il provvidenziale intervento di un carabiniere del Reparto Territoriale di Aprilia che stava per iniziare il suo turno di lavoro ha salvato la donna tra Nettuno e Aprilia. E nel corso dell'ultimo atto del processo, l'avvocato Marco Reale ha cercato di scardinare l'impianto accusatorio chiedendo l'assoluzione e alla fine il magistrato ha emesso la sentenza. Tra novanta giorni si conosceranno le motivazioni e in quel caso, una volta che saranno lette, la difesa presenterà ricorso davanti ai giudici della Corte d'Appello. L'uomo attualmente è detenuto in carcere.

"Una vicenda raccapricciante, di quelle che colpiscono nel profondo"

La posizione degli animalisti

Aveva sequestrato una donna, tentato di ucciderla e per meglio farle capire le sue intenzioni, durante il rapimento, aveva ucciso il suo cagnolino a suon di pugni, colpendo fino a trucidarlo proprio davanti agli occhi terrorizzati della donna, sgomenta da tanta malvagità e furia cieca. Ma la storia nasconde dell'altro. Infatti la donna, Rita, infatti, è la Presidente di un'associazione che tutela gli animali e aveva dato accoglienza all'uomo di origini bulgare per fargli svolgere attività di volontariato nella sua struttura. Ma in breve tempo l'uomo, complice il suo continuo stato di alterazione dovuto all'assunzione di alcolici, ha mutato atteggiamento e si è fatto aggressivo, minaccioso e violento, motivo per cui è stato allontanato dall'associazione. A questo punto l'uomo ha iniziato a perseguitare la donna minacciandola di morte, fino al momento in cui è arrivato a sequestrarla nel suo stesso furgone. E così per Rita è iniziato il peggiore degli incubi durato 15 chilometri, da Nettuno a Campoverde. Nel corso del tragitto l'aggressore ha continuato a usare violenza nei confronti della donna e del suo piccolo compagno di vita, che non è sopravvissuto ai colpi ricevuti. Arrivata a Campoverde, Rita ha avuto la forza e la prontezza di gettarsi dal furgone. Lui ha bloccato il mezzo, è sceso e le è saltato addosso per finirla, ma un carabiniere di passaggio ha visto cosa stava accadendo e l'ha salvata dal suo aguzzino. L'incubo ha così avuto fine. Sulla vicenda sono intervenute anche le associazioni LNDC Animal Protection, LAV ed Enpa: "Una vicenda raccapricciante, di quelle che colpiscono nel profondo, si è conclusa con una sentenza che finalmente fa giustizia. Rita Di Mario, presidente dell'Associazione "L'Arca di Rita", che da anni accudisce cani randagi a Nettuno (RM), ha visto concludersi il processo a carico del suo aggressore, dopo tanto dolore e dopo tutta la violenza e la crudeltà subite durante il sequestro che risale a settembre dello scorso anno, nel corso del quale era stato ucciso il suo cane, un piccolo chihuahua. Ieri il giudice del tribunale di Latina, Giorgia Castriota, ha emesso la sentenza per i reati di sequestro di persona, lesioni aggravate, tentato omicidio, estorsione e uccisione di animale. Per quest'ultimo reato LNDC Animal Protection, LAV ed ENPA, tutte assistite dall'avv. Michele Pezone, si sono prontamente costituite come parti civili. Il criminale, un uomo di 36 anni, è stato condannato, con rito abbreviato, a 8 anni di carcere, un anno in più rispetto a quanto richiesto dal pubblico ministero. Commentano così la vicenda le Associazioni animaliste che hanno preso parte al processo: "Un caso che lascia senza parole per la violenza inaudita che lo caratterizza e per cui siamo subito accorsi in aiuto di Rita, per sostenerla anche personalmente in questa tragedia, non solo a livello processuale". Concludono: "Purtroppo questa storia rende perfettamente l'idea di come la violenza non conosca limite e quando qualcuno si mostra violento nei confronti degli animali, rischia di essere un pericolo per la società intera. Siamo tutti potenziali vittime di persone che non hanno rispetto della vita e della libertà altrui: animali e esseri umani in modo indistinto. La vita va tutelata sempre, senza se e senza ma, e le pene devono essere esemplari perché chi delinque non si trovi più nelle condizioni di poterlo fare di nuovo".

Venticinque giorni dopo aver subito il frontale sulla Nettunense

Aprilia: 76enne muore in ospedale

Non ce l'ha fatta la donna ferita nell'incidente dello scorso 11 giugno sulla Nettunense all'altezza di Campo di Carne, coinvolta nell'incidente stradale dello scorso 11 giugno. Giovanna Monoscalco, originaria di Roma, è morta ieri all'ospedale San Camillo di Roma, a seguito delle gravi ferite riportate nel frontale tra la Opel e una Ford Kuga, un drammatico schianto nel quale sia la donna che una 35enne al volante dall'altra vettura sono rimaste incastrate nell'abitacolo, rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco per tirarle fuori. Le condizioni della 76enne erano apparse critiche, e nelle ore successive all'incidente era stata sottoposta a un intervento chirurgico nella clinica Città di Aprilia, per poi essere spostata nell'ospedale della Capitale dove ha combattuto oltre 25 giorni: ieri il suo cuore ha cessato di battere. Una tragedia infinita per i familiari, i parenti e gli amici della signora. Nello scontro avvenuto circa un mese fa nel territorio di Aprilia anche la ragazza al volante dell'altra vettura, di 35 anni, aveva riportato gravi ferite ed era stata trasferita in codice rosso all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, ma con il passare delle ore il suo quadro clinico aveva dato incoraggianti segni di miglioramento. Entrambe le donne erano rimaste incastrate nelle vetture, per questo i vigili del fuoco intervenuti quel giorno sul posto hanno dovuto utilizzare divaricatori e cesoie per estrarle dall'abitacolo e permettere l'intervento dei soccorsi.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Presentata una denuncia dai familiari, la Procura apre un'inchiesta

Latina: paziente morto al Goretti

Un uomo di 85 anni è morto al Santa Maria Goretti in circostanze da appurare. Sono stati i familiari a presentare una denuncia in Procura chiedendo che venga fatta piena luce su quello che è accaduto a partire dal 22 giugno scorso quando a causa di una caduta in casa l'uomo è stato portato in ospedale. E' stata la moglie a chiamare i soccorritori. Inizialmente il quadro clinico dell'anziano sembrava buono, la Tac aveva escluso complicazioni e dall'ospedale hanno chiamato i familiari per le dimissioni ma l'85enne è scomparso e non si sono sapute più sue notizie, fino a quando alcuni giorni dopo, sempre l'ospedale ha chiamato i familiari che nel mentre avevano allertato i Carabinieri. Dal Goretti hanno fatto sapere che il quadro clinico era precipitato e l'uomo era ricoverato in un reparto e che in un secondo momento è morto. I parenti chiedono che venga fatta piena luce.

18 milioni di euro stanziati per i lavori e cantieri soprattutto notturni

Al via il piano asfalto per il Giubileo

Da Malagrotta ai Parioli, al via da luglio il piano asfalto su cento chilometri di strada: 18 milioni di euro stanziati per i lavori e cantieri soprattutto notturni. Mezzi e risorse per migliorare la viabilità nel territorio. A distanza di meno di un mese dalla pubblicazione del decreto-legge che, in ottica Giubileo, consente al Comune di Roma di sottoscrivere convenzioni con l'Anas per la manutenzione delle pavimentazioni stradali, la Giunta capitolina ha approvato un provvedimento che permette d'intervenire sulla viabilità dell'Urbe. Ai 14 milioni di euro, oggetto di un emendamento alla variazione di Bilancio, se ne aggiungono 4 milioni di risorse ordinarie. "Un anticipo della ancora più vasta operazione di manutenzione straordinaria, attraverso la quale, grazie all'iniziativa del Sindaco Gualtieri e il supporto dell'Anas, la Capitale si prepara all'evento del 2025, mettendo in sicurezza le strade di di grande viabilità" ha dichiarato l'assessora ai lavori pubblici Ornella Segnalini. Gli interventi coinvolgono 9 municipi. Si parte dall'area degli, in primis via di Malagrotta, passando poi per via della Pisana e via di Ponte Galeria, via di Casal Selce, via della Storta, via Casal del Marmo e via Boccea. Si passerà poi al rifacimento di alcuni tratti stradali più interni alla città come viale Parioli, viale Pilsudski e viale dei Quattro Venti, che dovrebbero esser sistemate ad agosto, quando il traffico veicolare sarà limitato, favorendo l'esecuzione dei lavori che, comunque, verranno svolti perlopiù di notte, impattando il meno possibile sulla vita dei cittadini. "Gli interventi prenderanno avvio nella seconda decade di luglio, a partire da via di Malagrotta, dove i lavori stradali saranno preceduti dall'installazione di fibra. Coordinare tutti gli aspetti, compresi i sottoservizi, non è facile ma grazie ad un attento lavoro degli uffici del SIMU e ad un affiancamento, da parte dell'amministrazione, dei gestori delle reti in termini di semplificazioni procedurali è forse la prima volta che a Roma si evita il susseguirsi di interventi con grave danno e disturbo dei cittadini e degli utenti delle strade" ha concluso l'assessora.

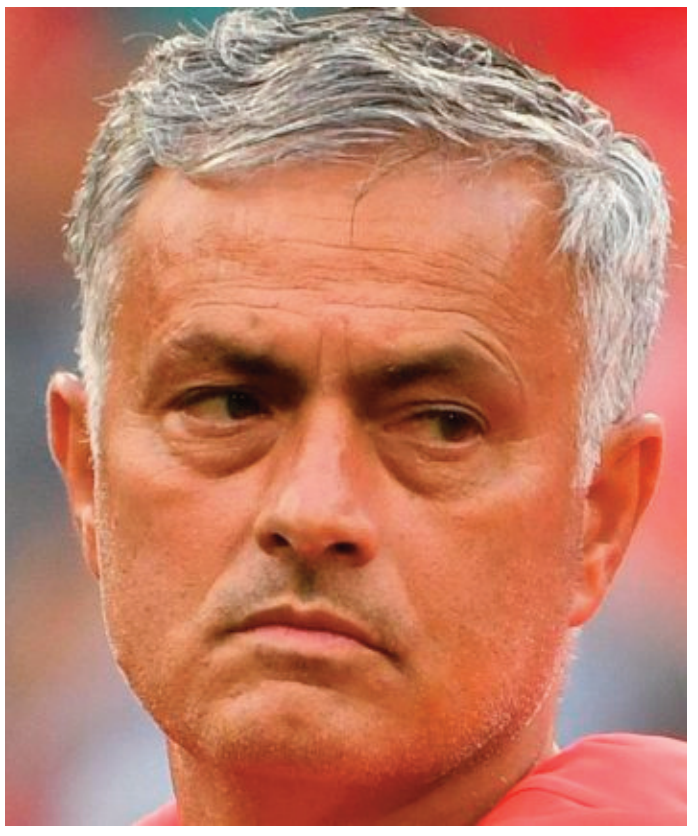
Pubblicato sul sito della squadra il comunicato congiunto con Roma Capitale

Stadio Roma: si farà a Pietralata

Si avvicina lo stadio della Roma. La società giallorossa ha pubblicato sul proprio sito un comunicato congiunto con Roma Capitale nel quale vengono annunciate novità sulla costruzione del nuovo stadio nella zona di Pietralata. "All'esito di una serie di riunioni congiunte tra gli uffici dell'amministrazione capitolina e i tecnici di AS Roma Spa tenutesi negli scorsi mesi, Roma Capitale prende atto positivamente della volontà da parte della società giallorossa di presentare nelle prossime settimane al Campidoglio uno studio di fattibilità per la realizzazione di uno stadio su un'area comunale nella zona di Pietralata. L'iniziale esame urbanistico svolto sull'area individuata da AS Roma non ha infatti messo in evidenza elementi ostativi alla presentazione del suddetto progetto che sarà attentamente valutato da Roma Capitale secondo l'iter amministrativo disciplinato dalla cosiddetta legge stadi (art. 1, comma 304, L. 147/2013). AS Roma esprime grande soddisfazione per il clima di collaborazione che ha caratterizzato gli incontri con gli uffici comunali. Roma Capitale e AS Roma condividono che il nuovo stadio dovrà rappresentare un volano per la riqualificazione sostenibile e senza aggravi urbanistici del quartiere Pietralata e, più in generale, per lo sviluppo della capitale".

Mou stoppa la partenza di Veretout e aspetta l'addio di Mkhitaryan

Calcio, Roma: si complica Frattesi



Ore frenetiche di mercato in casa Roma, con le operazioni in entrata e in uscita sempre più nel vivo. I nomi, caldi, caldissimi, sono sempre gli stessi: in primis Zaniolo, in qualche modo architrave del percorso complessivo a livello di mercato dei giallorossi. Una sua partenza o una sua permanenza, come appare chiaro, significherebbe tutto un diverso approccio alle operazioni da 'in e out', come si suol dire. Se partisse, ne servirebbe uno 'suo pari': se restasse, tutte le manovre potrebbero (dovrebbero) concentrarsi su un particolare reparto, almeno in teoria: il centrocampo. Lì, dove a giorni alterni la posizione dell'obiettivo Frattesi è sempre più confusionaria: un giorno si avvicina, un altro si allontana. Ad oggi potrebbe sul serio saltare l'arrivo di Frattesi alla Roma. Il Sassuolo, pare non voglia aspettare i tempi tecnici ed economici dei giallorossi e pare intenzionato a vendere solo due suoi gioielli. Ieri l'agente del calciatore ha ammesso di non avere più aggiornamenti news: la Roma ha già l'accordo con il calciatore, ma la valutazione che i neroverdi fanno del centrocampista ha rallentato e non di poco l'affare. Nel mentre Mourinho ha stoppato la partenza di Veretout ed è in teoria in attesa del sostituto di Mkhitaryan: il nome caldo sembrerebbe quello di Aouar, che non rinnoverà il contratto con il Lione in scadenza nel 2023, e in alternativa Sabitzer del Bayern Monaco. La Roma potrebbe anche prendersi un po' di tempo per fissare un nuovo obiettivo tra cui il ritorno di Oliveira che rumors però danno in direzione Galatarasay, Turchia. Non è escluso tuttavia che da un momento all'altro Pinto possa riaprire i dialoghi con iol ds del Sassuolo Carnevali per Frattesi. Dal mercato potrebbe arrivare una scommessa in attacco come Kalajdzic dello Stoccarda mentre un colpo alla Dybala arriverebbe solo ed eventualmente dopo aver risolto la questione Zaniolo.

Il procuratore ha riportato alla Vecchia Signora la scelta dei Friedkin

Felix rinnova. Zaniolo vede la Juve

Movimenti in attacco, non vere e proprie scosse di 'terremoto' di mercato, ma pur sempre spunti di riflessione in chiare Roma. Partiamo da un dato ufficiale, proprio nel settore offensivo. Il giovane Felix ha rinnovato il suo contratto fino al 2026: "Sono orgoglioso", ha detto, postando con una foto emblematica sul suo accordo col club di Trigoria. Il telentuoso ex primavera capitolino, esploso a cavallo di metà stagione scorsa con alcuni goal anche determinanti per la stagione della Roma, ha poi avuto una (logica) frenata dovuta all'età, ma pare goda della fiducia di Mou e del club. Non è escluso che il rinnovo sia propedeutico ad un passaggio ad un altra squadra, magari in prestito, nella logica classica del farsi le ossa. In caso di vendita totale, il ghanese potrebbe garantire un'ottima plusvalenza, tra l'altro. Tutto dipenderà (anche) dal resto dei movimenti del reparto e, come deduzione, dal movimento per eccellenza, quello di Zaniolo. Nella giornata di ieri l'uomo mercato Cherubini ha incontrato a Milano Vigorelli, l'agente di Zaniolo. L'argomento è stato il futuro del calciatore, non ancora sicuro di rimanere alla Roma. La Juventus non avrebbe ancora presentato un'offerta ufficiale ai giallorossi, o almeno non una congrua alle valutazioni che fa il club di Trigoria. Che chiede 60 milioni. Il procuratore del classe '99 ha riportato alla Vecchia Signora la scelta dei Friedkin: il giocatore sarà venduto solo per una cifra consistente e per una soluzione cash, senza contropartite tecniche. L'incontro è stato interlocutorio ma positivo. Va inteso, però, positivo per chi. Passi avanti, o meno? E in che verso? Una vendita sarebbe positiva per tutti? Uno stop, sarebbe inteso come positivo per alcuni? Nel mercato, si sa, le logiche spesso non esistono, ma esistono eccome le posizioni soggettive, come le interpretazioni e le 'narrazioni'. Quel che è certo, è che i prossimi giorni potranno essere decisivi perché dalla cessione di De Ligt alla Juve potrebbero arrivare i soldi utili per affondare il colpo. C'è chi sostiene, tuttavia, che la Juventus non avrebbe comunque bisogno, considerata la forza economica, di una simile operazione per chiuderne un'altra. Comunque fosse, Vigorelli nei prossimi giorni sarà a Roma per parlare con il suo assistito e (forse) anche con la Roma, a cui potrebbe sul serio recapitare un'offerta. Difficilmente pari a 50/60 milioni, ma potrebbe spingersi fino a 40/45, proponendo un prestito oneroso con obbligo di riscatto potrebbe aprire un varco.

Buona la prima per Piero Angela. Quasi due milioni per Super Quark

Ascolti: chi ha vinto in prime time?

Anche ieri è stata bagarre sui dati di ascolto. Ebbene, come sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share? Chi ha vinto ieri sera la gara dei programmi tv? Come saranno andati i dati del 6 luglio per i principali canali televisivi italiani? Andiamo a scoprire i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri. Per ogni fascia oraria, esordendo dalla più combattuta, e dunque il prime time, senza dimenticare l'access e il preserale e le altre, come la seconda serata, ecco cosa è accaduto il 6 luglio 2022 quali sono le analisi sui dati di share. Quali sono state le trasmissioni più viste per ogni fascia, in base allo share, per quanto riguarda ieri ? Cosa veniva proposto ieri in prima serata? La battaglia fra Rai e Mediaset è stata avvincente: chi potrà gioire per gli ascolti del prime time? E per quanto riguarda le altre fasce, chi sorriderà? Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti della prima serata di ieri. Nella serata di ieri, mercoledì 6 luglio 2022, su Rai1 SuperQuark ha conquistato 1.970.000 spettatori pari al 14.1% di share. Su Canale 5 L'Ora – Inchiostro contro Piombo ha raccolto davanti al video 978.000 spettatori pari al 7.1% di share. Su Rai2 Un Piccolo Favore ha interessato 803.000 spettatori pari al 5.7% di share. Su Italia 1 Chicago Fire ha catturato l'attenzione di 1.242.000 spettatori (8.2%). Su Rai3 Chi l'ha Visto? ha raccolto davanti al video 1.791.000 spettatori pari ad uno share del 13.5%. Su Rete4 Controcorrente – Prima serata totalizza un a.m. di 698.000 spettatori con il 5.7% di share. Su La7 Atlantide – Storie di uomini e di Mondi ha registrato 373.000 spettatori con uno share del 3.5%. Su TV8 Chi Vuole sposare mia Mamma? ha segnato il 2.2% con 322.000 spettatori mentre sul Nove Trappola in fondo al Mare ha catturato l'attenzione di 431.000 spettatori (3.1%). Su Rai Movie Tutte lo Vogliono si porta al 2% con 310.000 spettatori. Su Rai Sport il match utile per gli Europei di Calcio Femminile 2022 Inghilterra-Austria è stato seguito da 219.000 spettatori con uno share dell'1.4%. Sul 20 Dredd – Il Giudice dell'Apocalisse è la scelta di 333.000 spettatori (2.2%) e su Iris By the Sea interessa a 258.000 spettatori (1.8%). Su Cine34 Febbre da Cavallo – La Mandrakata registra il 2.2% con 334.000 spettatori.

Con il 25,2% domina imperterrita Reazione a Catena su RaiUno

Chi ha vinto prima e dopo il tg?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 6 luglio per i principali canali tv nelle fasce di ascolto di ieri dell'access prime time e preserale? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano le fasce e tutti i programmi televisivi della giornata di ieri nella fascia dell'Access Prime time e in quella preserale. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nel preserale su Rai1 Reazione a Catena – L'Intesa Vincente ha ottenuto un ascolto medio di 2.311.000 spettatori (25.2%) mentre Reazione a Catena ha giocato con 3.456.000 spettatori (29.7%). Su Canale 5 Avanti il Primo! segna 924.000 spettatori con il 10.9% di share e Avanti un Altro! 1.621.000 con il 14.5% di share. Su Rai2 Hawaii Five-0 ha raccolto 475.000 spettatori con il 4.4% e Blue Bloods 678.000 (5%). Su Italia1 CSI Miami segna il 3.8% con 493.000 spettatori. Su Rai3 il TGR informa 1.790.000 spettatori con il 14.3% di share e Blob segna 637.000 spettatori con il 4.6%. Su Rete 4 Tempesta D'Amore sigla il 4.4% con 625.000 spettatori. Su La7 Padre Brown interessa 150.000 spettatori (1.4%). Su Tv8 Home Restaurant fa compagnia a 357.000 spettatori (2.3%). Sul Nove Cash or Trash – Chi Offre di Più? è la scelta di 168.000 spettatori (1.3%). Nell'access prime time, invece, su Rai1 Techetechetè ottiene 2.845.000 spettatori con il 18.1%. Su Canale 5 Paperissima Sprint registra una media di 2.277.000 spettatori con uno share del 14.5%. Su Rai2 Tg2 Post segna il 5.9% con 932.000 spettatori. Su Italia1 NCIS ha registrato 1.122.000 spettatori con il 7.2%. Su Rai3 Generazione Bellezza ha convinto 758.000 spettatori pari al 5.1% e Un Posto al Sole ha appassionato 1.411.000 spettatori pari all'8.9%. Su Rete4 Controcorrente ha radunato 726.000 individui all'ascolto (4.8%) nella prima parte e 791.000 (5%) nella seconda, mentre su La7 In Onda ha interessato 919.000 spettatori (5.8%). Su TV8 Alessandro Borghese – Celebrity Chef intrattiene 175.000 spettatori con l'1.4% di share e sul Nove Deal with It – Stai al Gioco ha raccolto 257.000 spettatori con l'1.7%.

Dalla mattinata alla seconda serata i dati in share e valori assoluti riguardanti le principali emittenti televisive generaliste

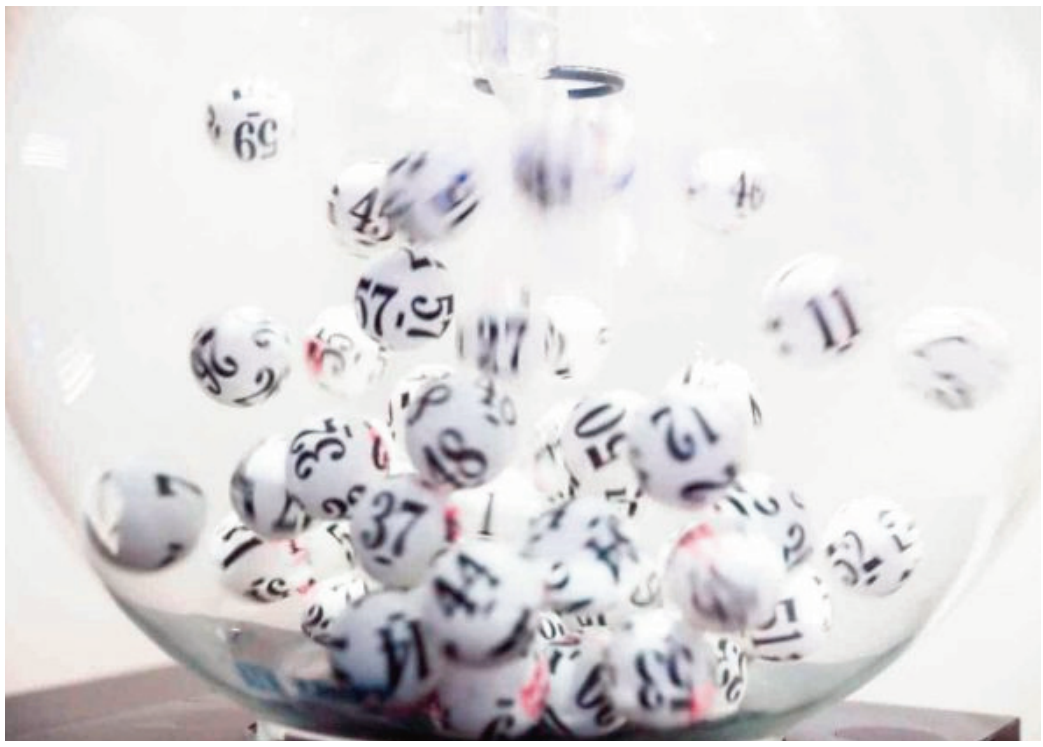
Ascolti tv 6 luglio: chi ha vinto, invece, nelle altre fasce orarie?

Quali sono i dati ufficiali relativi agli ascolti e dello share del 6 luglio per i principali canali tv nelle varie fasce di ascolto di ieri? Andiamo a vedere i risultati con i dati di ascolto e share che riguardano tutte le fasce e a tutti i programmi televisivi della giornata di ieri fino a quella della seconda serata. Ecco cosa è accaduto e quali sono le analisi sui dati di share. Come riportato su davidemaggio.it questi sono gli esiti degli ascolti di ieri. Nella mattinata su Rai1 il TGunoMattina Rassegna Stampa informa 286.000 spettatori con l'11.9% di share e il TGunoMattina 639.000 (16.5%); Uno Mattina Estate dà il buongiorno a 585.000 telespettatori con il 15.3% di share. Su Canale5 Tg5 Mattina informa 974.000 spettatori (22.8%) e Morning News 697.000 spettatori (18.6%) nella prima parte e 586.000 (16%) nella seconda. Su Rai 2 Radio 2 Happy Family sigla il 4.6% con 170.000 spettatori. Su Italia 1 DR. House – Medical Division è la scelta di 76.000 spettatori (2.1%) nel primo episodio e di 132.000 (3.3%) nel secondo. Su Rai3 Rassegna Stampa informa 303.000 spettatori (9%) e Rassegna Stampa Mondo 255.000 (6.4%); Agorà Estate convince 205.000 spettatori pari al 5.2% di share e Elisir – A Gentile Richiesta si porta al 4.2% con 155.000 spettatori. Su Rete 4 l'appuntamento con Kojak registra 53.000 spettatori con share dell'1.3%. Su La7 Omnibus realizza un a.m. di 116.000 spettatori con il 3.6% nelle News e 145.000 (3.6%) nel Dibattito. A seguire Coffee Break ha informato 145.000 spettatori pari al 3.9%. A mezzogiorno, invece, su Rai1 Camper fa compagnia a 1.177.000 spettatori (14.4%). Su Canale 5 Forum arriva a 1.205.000 telespettatori con il 18.2%. Su Rai2 La Nave dei Sogni segna 408.000 spettatori con il 6%. Su Italia 1 CSI NY è la scelta di 218.000 spettatori con il 3.7% di share e l'appuntamento con Sport Mediaset ha ottenuto 707.000 spettatori con il 6%. Su Rai 3 il TG delle 12 è stato seguito da 630.000 spettatori (9.2%), Ennio's Dreams – Musica per i tuoi Occhi si porta al 3.2% con 327.000 spettatori e Geo è la scelta di 299.000 spettatori pari al 2.5% di share. Su Rete4 Il Segreto ha appassionato 148.000 spettatori con l'1.6% di share e La Signora in Giallo fa compagnia a 556.000 spettatori (4.8%). Su La7 L'Aria che Tira Estate interessa 251.000 spettatori con share del 5.3% nella prima parte e 411.000 spettatori con il 4.3% nella seconda parte denominata 'Oggi'. Su Tv8 4 Ristoranti raccoglie 140.000 spettatori (2%) e Alessandro Borghese – Celebrity Chef 184.000 (1.6%). Nel pomeriggio su Rai1 Don Matteo intrattiene 1.203.000 spettatori (11.9%) nel primo episodio e 1.238.000 (15.3%) nel secondo, mentre Sei Sorelle fa compagnia a 954.000 spettatori (12.4%). Estate in Diretta informa 1.512.000 spettatori con il 20.1%. Su Canale5 Beautiful fa compagnia a 2.221.000 spettatori (18.9%), Una Vita ha convinto 1.966.000 spettatori con il 18.9% di share mentre Un altro Domani si porta al 17.1% con 1.500.000 spettatori. Terra Amara interessa a 1.333.000 spettatori (17.2%), Inga Lindstrom – Cuore Rubato a 831.000

spettatori con l'11%. Su Rai 2 il Giro d'Italia Donne interessa a 536.000 spettatori (5.1%), il Tour de France ha convinto 772.000 spettatori con il 9.2% di share nella prima parte e 1.204.000 (15.7%) nella seconda; Tuoreplay piace a 612.000 spettatori (8.4%). Su Italia1 I Simpson intrattengono 562.000 spettatori (5%) nel primo episodio, 571.000 (5.6%) nel secondo e 570.000 (6.1%) nel terzo. I Griffin sono la scelta di 418.000 spettatori (5%) e NCIS Los Angeles intrattiene 319.000 spettatori (4.2%) nel primo episodio e 369.000 (5%) nel secondo. Su Rai3 il Tg3 Regione informa 2.023.000 spettatori (18.4%) e Overland 398.000 spettatori con il 5.4% di share; Geo Magazine registra 757.000 spettatori con il 9.7% di share. Su Rete4 Lo Sportello di Forum è stato seguito da 777.000 spettatori con l'8% mentre TG4 – Diario di guerra informa 331.000 spettatori con 4.3% di share. Su La7 Eden – Un Pianeta da Salvare ha ottenuto 205.000 spettatori con il 2.5% e The Royals 176.000 (2.4%). Su TV8 Una Calda Estate è la scelta di 239.000 spettatori (3.1%). Infine in seconda serata su Rai1 SuperQuark Natura convince 702.000 spettatori con il 10.9% di share. Su Canale 5 Tg5 Notte ha totalizzato una media di 355.000 spettatori pari ad uno share del 5.1%. Su Rai2 Il Mythonauta segna 221.000 spettatori con il 2.9%. Su Rai 3 Fame d'Amore segna il 9.4% con 591.000 spettatori. Su Italia1 La Brea viene visto da una media di 511.000 ascoltatori con il 4.7% di share nel primo episodio e da 353.000 spettatori (5.5%) nel secondo. Su Rete4 Nemici Giurati ha segnato il 4.2% con 145.000 spettatori.

I numeri estratti dei tre principali concorsi legati alla probabilità

Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Estrazioni giovedì 7 luglio 2022 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi, giovedì 7 luglio 2022, in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai principali giochi della lotteria in Italia.

Estrazione Lotto martedì giovedì 7 luglio 2022

BARI 47 - 80 - 54 - 29 - 35
CAGLIARI 87 - 4 - 25 - 77 - 65
FIRENZE 22 - 77 - 46 - 73 - 31
GENOVA 74 - 11 - 10 - 25 - 22 -
MILANO 56 - 23 - 76 - 44 - 18
NAPOLI 41 - 66 - 23 - 75 - 22
PALERMO 23 - 43 - 6 - 25 - 39
ROMA 14 - 76 - 11 - 58 - 82
TORINO 10 - 46 - 72 - 40 - 22
VENEZIA 89 - 52 - 47 - 24 - 58
NAZIONALE 48 - 33 - 16 - 37 - 71

SuperEnalotto, estrazione giovedì 7 luglio 2022

Numeri vincenti: 17 - 24 - 25 - 35 - 66 - 73.
Numero Jolly: 54
SuperStar: 1

10eLotto, estrazione martedì giovedì giovedì 7 luglio 2022

Numeri estratti: 4 - 10 - 11 - 14 - 22 - 23 - 41 - 43 - 46 - 47 - 52 - 54 - 56 - 66 - 74 - 76 - 77 - 80 - 87 - 89
Numero Oro: 47
Doppio Oro: 47 - 80

10eLotto Extra, estrazione giovedì 7 luglio 2022

Numeri estratti: 6 - 18 - 24 - 25 - 29 - 31 - 35 - 39 - 40 - 44 - 58 - 65 - 72 - 73 - 75

Il concorso di numerologia legato, in questo mese, alla ruota Nazionale

Simbolotto: i numeri vincenti

Risultati Simbolotto di oggi, giovedì 7 luglio 2022. Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono rivelati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del mese di questo luglio 2022 il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Napol-Nazionale i, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolico con i risultati del concorso ed i cinque simboli estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, giovedì 7 luglio 2022, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:

10 - FAGIOLI
25 - NATALE
5 - MANO
35 - UCCELLO
43 - FUNGHI

Il concorso che permette di vincere fino ad un milione di euro

Million Day ed Extra: i numeri

Million Day giovedì 7 luglio 2022. I numeri vincenti dell'estrazione di oggi, giovedì 07/07/2022, per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 19.00 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che ogni giorno alle 19:00 offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, giovedì 07/07/2022, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti: 20 - 22 - 34 - 50 - 52. Numeri Extra: 16 - 17 - 28 - 44 - 51. Ricordiamo che il concorso del Million Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Qualcuno di voi avrà vinto una magione e duecentomila euro?

Vinci Casa: i numeri vincenti

Vinci Casa giovedì 7 luglio 2022. L'estrazione di giovedì 07/07/2022 per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno alle ore venti offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000 euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, questa sera la nuova estrazione del gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. I numeri Vinci Casa estratti nella giornata di oggi, giovedì 7 luglio 2022, sono i seguenti: 1 - 3 - 14 - 17 - 27.

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators